

*COMUNE DI BASELGA DI PINE'*

*Provincia di TRENTO*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini

## L'ORGANO DI REVISIONE

### PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Altopiano della Vigolana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Baselga di Pinè, 23 marzo 2023

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini



SOMMARIO

PREMESSA .....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 .....	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	17
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	24
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	24
INDEBITAMENTO.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
PNRR.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI.....	35

## PREMESSA

La sottoscritta Camanini Cristina revisore unico del Comune di Baselga di Pinè nominata per il triennio 03.11.2020 – 02.11.2023 con delibera consiliare n. 48 del 02.11.2020:

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
  - che è stato ricevuto in data 16.03.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 16.03.2023 con delibera n. 37, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 16.03.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Baselga di Pinè registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 5.096 abitanti.

L'ente **non è** stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente **non è** incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente **non è** terremotato.

L'ente **non è** in disavanzo.

L'ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'ente **non è** in dissesto finanziario.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 (con delibera nr.51 di data 30.11.2022).

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025, in Gazzetta Ufficiale n. 295 di data 19.12.2022 è stato pubblicato il decreto 13 dicembre 2022 del Ministero dell'Interno che prevede il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, termine successivamente prorogato per i comuni al 30 aprile 2023).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, l'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di Euro 183.652,78 di avanzo vincolato presunto, sono stati, quindi, allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

Nel dettaglio sono impiegati i proventi derivanti dai permessi di costruzione per l'importo di € 86.000,00 a finanziamento degli oneri per la straordinaria manutenzione della rete idrico/fognaria, i proventi dei parcheggi a pagamento a finanziamento di interventi straordinari di sistemazione dei medesimi per l'importo di € 50.000,00 ed il finanziamento statale accertato nell'esercizio 2022 a valere sul "fondo concorsi progettazione e idee per la coesione" per l'importo di € 47.652,78.

L'Organo di revisione ha verificato non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

## EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare con deliberazione n. 30 di data 29.07.2022 ha approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 30.06.2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2021 (così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL):

	<b>31/12/2021</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.767.892,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	267.029,23
b) Fondi accantonati	1.614.738,38
c) Fondi destinati ad investimento	129.952,28
d) Fondi liberi	1.756.172,41
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3.767.892.30</b>

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.725.279,61 così dettagliato:

- Quote accantonate 32.099,80€
- Quote vincolate 232.120,25€
- Quote destinate agli investimenti 129.952,28€
- Quote disponibili 1.331.107,28€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

#### **Situazione di cassa**

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Disponibilità:	€ 1.140.553,08	€ 2.527.082,68	€ 2.828.786,99
di cui cassa vincolata	€ 56.914,80	€ 18.680,08	€ 18.680,08
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	€ 1.725.279,61	€ 183.652,78	€ -	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 1.522.684,92	€ 1.286.556,96	€ 248.139,64	€ 248.139,64
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	€ 1.903.600,00	€ 1.896.100,00	€ 1.896.100,00	€ 1.896.100,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	€ 3.139.373,00	€ 3.118.990,00	€ 2.638.802,00	€ 2.637.802,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	€ 1.556.259,00	€ 1.586.462,00	€ 1.554.999,00	€ 1.554.999,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	€ 10.004.522,24	€ 6.732.783,12	€ 1.792.537,00	€ 855.299,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere</b>	€ 1.380.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	€ 2.888.300,00	€ 2.887.300,00	€ 2.887.300,00	€ 2.887.300,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 24.120.018,77</b>	<b>€ 19.091.844,86</b>	<b>€ 12.417.877,64</b>	<b>€ 11.479.639,64</b>

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	€ 7.078.374,76	€ 6.816.575,78	€ 6.195.672,00	€ 6.194.672,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	€ 12.733.115,01	€ 7.942.740,08	€ 1.894.676,64	€ 957.438,64

<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ 40.229,00	€ 40.229,00	€ 40.229,00	€ 40.229,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.380.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.888.300,00	€ 2.887.300,00	€ 2.887.300,00	€ 2.887.300,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 24.120.018,77</b>	<b>€ 19.091.844,86</b>	<b>€ 12.417.877,64</b>	<b>€ 11.479.639,64</b>

## Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>€ 1.286.556,96</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	€ 117.600,00
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	€ 1.168.956,96
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	€ 248.139,64
<b>FPV corrente:</b>	€ 116.000,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 116.000,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	€ 132.139,64
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 132.139,64
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

**Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento**

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 116.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	€ 116.000,00
Entrata in conto capitale	€ 132.139,64
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	€ 132.139,64
<b>TOTALE</b>	€ 248.139,64

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

**Verifica degli equilibri anni 2023-2025**

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

9

**FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	<b>2023 Previsioni di cassa</b>	<b>2023 Previsioni di competenza</b>	<b>2024 Previsioni di competenza</b>	<b>2025 Previsioni di competenza</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.828.786,99			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	117.600,00	116.000,00	116.000,00

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.601.552,00 -	6.089.901,00 -	6.088.901,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	6.816.575,78	6.195.672,00	6.194.672,00
- fondo pluriennale vincolato		116.000,00	116.000,00	116.000,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		123.600,00	123.600,00	123.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	40.229,00 - -	40.229,00 - -	40.229,00 - -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 137.652,78</b>	<b>- 30.000,00</b>	<b>- 30.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	47.652,78 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	90.000,00 -	30.000,00 -	30.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	136.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.168.956,96	132.139,64	132.139,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.732.783,12	1.792.537,00	855.299,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	90.000,00	30.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.942.740,08 132.139,64	1.894.676,64 132.139,64	957.438,64 132.139,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.000,00	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		-	<b>0,00</b>	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	47.652,78		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>- 47.652,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera, tenuto conto dell'obiettivo, sottoscritto nel protocollo d'intesa sulla finanza locale 2023, del progressivo rientro finanziario dei crediti dei Comuni a valere sui trasferimenti provinciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 18.680,08.

### **Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135. (Per gli anni dal 2018 al 2020 gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.)

### **Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

**La nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Comune di Baselga di Pinè ha approvato il DUP 2023-2025 (linee programmatiche di mandato, con la programmazione operativa e di settore) con delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 30.11.2022.

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere favorevole con verbale di data 07.11.2022.

Si rileva che la Giunta propone all'approvazione il bilancio di previsione 2023-2025 ed il DUP 2023-2025, configurandosi, questo, come il DUP definitivo, non avendo provveduto all'approvazione e alla presentazione al consiglio della nota di aggiornamento al DUP per gli esercizi 2023-2025, entro il 15 novembre 2022.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 costituisce parte integrante del D.U.P.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 non è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, infatti, in materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente in Trentino è diversa dalla normativa nazionale.

In base ad una scelta condivisa tra i comuni e la PAT, si riporterà nel DUP il piano triennale non adeguato agli schemi nazionali, in attesa che la Provincia emani le necessarie disposizioni, e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati su Osservatorio Provinciale dei lavori pubblici.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e su Osservatorio Provinciale dei lavori pubblici (SICOPAT).

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi di importo superiore o uguale a 40.000 euro, si riferisce che il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha disciplinato le procedure e gli schemi-tipo per darvi attuazione,

fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome; tali procedure allo stato non trovano quindi immediata applicazione per i Comuni trentini.

In ambito locale la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce parte integrante del D.U.P. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede un monitoraggio della dinamica occupazione.

Tale programmazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dal principio applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) ed al quadro normativo aggiornato (Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 sottoscritto in data 16.11.2022 e sua integrazione di data 18.07.2022, legge provinciale n. 27/2010, come da ultimo modificata dall'articolo 9 della legge provinciale 29 dicembre 2022 n. 20. Deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021, n. 1503 del 10 settembre 2021 e n. 1798 del 7 ottobre 2022). Tale quadro normativo conferma anche per il 2023 la possibilità a tutti i Comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019, e come previsto dal comma 3.2.2 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010 di assumere personale a tempo indeterminato e determinato per determinate fattispecie.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

L'Ente ha un Regolamento organico del personale dipendente approvato con deliberazione consiliare nr. 84 di data 14.12.2001, modificato con deliberazione consiliare nr. 51 di data 31.07.2002 deliberazione consiliare nr. 37 di data 22.10.2018 e con deliberazione consiliare nr. 64 di data 30.11.2020.

Si prende atto che la pianta organica dell'Ente è stabilita dalla deliberazione giuntale nr. 136 di data 16.09.2021 incardinata nella nuova organizzazione interna del Comune stabilita in data 11.02.2021 con deliberazione giuntale nr. 14.

Il documento non è stato approvato con il PIAO (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 210 di data 15.12.2022). Il PIAO 2022-2024 del Comune di Baselga di Pinè, in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7, ha un carattere sperimentale, e nel corso del 2023 verrà integrato in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Per il 2023 il termine di adozione del PIAO è fissato entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 per gli enti locali, disposto con legge 29 dicembre 2022L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Programma degli incarichi**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi, in quanto non previsto dalla normativa provinciale.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR)

## **VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025**

### ***A) ENTRATE***

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**

##### **Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF,

##### **IM.IS**

Il gettito IM.I.S è determinato sulla base:

- della Legge provinciale n. 14 del 2014;
- del regolamento del tributo;

- delle aliquote approvate per l'anno 2023, che confermano quelle già deliberate per l'anno 2022 (con delibera del Consiglio comunale n. 10 del 17.03.2022).

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IMIS</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMIS	€ 1.804.943,79	€ 1.815.000,00	€ 1.815.000,00	€ 1.815.000,00

## **TARI**

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato in gestione ad Amambiente Spa, nel bilancio dell'Ente trova allocazione solo spesa a carico del Comune per le agevolazioni sulla tariffa rifiuti.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2023-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) in quanto non è ancora pervenuta la relativa proposta da parte di Amambiente Spa.

L'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021 ha stabilito con valenza strutturale (e cioè a regime, valida automaticamente per tutti gli esercizi finanziari) che il termine ordinario per l'approvazione dei provvedimenti tributari (T.A.R.I) o extratributari (T.A.R.I.P.) è fissato al 30 aprile dell'esercizio di competenza, con effetto retroattivo all'1 gennaio dello stesso anno. Questo significa che per questa tipologia di provvedimenti il Comune può legittimamente adottare le relative deliberazioni anche dopo aver approvato il bilancio di previsione, per cui le tariffe del servizio gestione rifiuti per l'anno 2023 saranno approvate entro il termine ordinario del 30 aprile ed il gettito relativo alla quota spazzamento stradale gestito in diretta regia del Comune è previsto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Si prende atto che il Comune di Baselga di Pinè ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, del D.P.R. 158/1999 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 2972/2005 e ss.mm.ii.

L'Ente ha approvato un "Regolamento relativo alla tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, approvato con delibera di Consiglio di data 29.12.2014 ultima modifica con deliberazione consiliare nr. 26 di data 31.05.2022.

Si specifica che l'Ente ha mantenuto l'applicazione della tariffa in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all'art. 1, comma 668 della L. 147/2013.

**Altri Tributi Comunali**

Il Comune non ha istituito altri tributi.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 79.296,68	€ 93.646,24	€ 80.000,00	€ 45.080,00	€ 80.000,00	€ 45.080,00	€ 80.000,00	€ 45.080,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 1.713,69	€ 0,00	€ 100,00	€ 20,00	€ 100,00	€ 20,00	€ 100,00	€ 20,00

19

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 9.800,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 28.800,00</b>	<b>€ 28.800,00</b>	<b>€ 28.800,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 9.482,00	€ 9.482,00	€ 9.482,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>32,924%</b>	<b>32,924%</b>	<b>32,924%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 6.372.00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 4.519,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

In data 23.02.2022 è stata depositata la proposta di deliberazione con la quale la Giunta Comunale destinata le somme vincolate negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata pari ad euro 10.891,00 è destinata al titolo 1 spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
Canoni di locazione	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Altri (specificare)	121.200,00	121.200,00	121.200,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>171.200,00</b>	<b>171.200,00</b>	<b>171.200,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.479,00	4.479,00	4.479,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>2,616%</b>	<b>2,616%</b>	<b>2,616%</b>

L'Organo di revisione ritiene/non ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni**

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	<b>Assestato 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	642.260,00	651.760,00	671.260,00	671.260,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	335.999,00	356.499,00	356.499,00	356.499,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	47.700,00	62.521,00	62.521,00	62.521,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>4,88%</b>	<b>6,20%</b>	<b>6,08%</b>	<b>6,08%</b>

L'Organo di revisione ritiene/non ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si riportano i dati di previsione dei seguenti servizi a domanda individuale:

SERVIZIO	PREVISIONE COSTI	PREVISIONE RICAVIDI	GRADO COPERTURA
<b>Nido d'infanzia</b>	340.470,00	316.000,00	92,81%
<b>Servizio mensa scolastica</b>	209.800,00	186.800,00	89,04%
<b>Servizi cimiteriali</b>	74.130,00	22.000,00	29,68%
<b>Parcheggi Comunali</b>	56.000,00	56.000,00	100,00%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 981,00.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- deliberazione giuntale nr. 236 di data 30.12.2016, relativa alla rideterminazione delle tariffe d'uso delle palestre scolastiche comunali;
- deliberazione consiliare nr. 9 di data 25.02.2021, relativa all'approvazione del "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019" e relative tariffe, come modificato con deliberazione consiliare nr. 14 di data 12.4.2021;
- deliberazione giuntale nr. 33 di data 16.03.2023, relativa all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe anno 2021 del pubblico servizio di fognatura;
- deliberazione giuntale nr. 34 di data 16.03.2023, relativa all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe anno 2021 del pubblico servizio di acquedotto;
- deliberazione giuntale nr. 35 di data 16.03.2023, relativa all'approvazione delle condizioni e delle tariffe da applicare nelle aree di sosta a pagamento dall'anno 2022;
- deliberazione giuntale nr. 36 di data 16.03.2023, relativa all'approvazione delle tariffe anno educativo 2023-2024 del servizio nido d'infanzia.

### **Canone unico patrimoniale**

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025

			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	29.447,61	28.444,62	28.000,00	111,00	28.000,00	111,00	28.000,00	111,00

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2021 (rendiconto)</b>	€ 155.542,89	€ -	€ 155.542,89
<b>2022 (assestato o rendiconto)</b>	€ 176.752,12	€ -	€ 176.752,12
<b>2023</b>	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ -
<b>2024</b>	€ 80.000,00	€ 30.000,00	€ 50.000,00
<b>2025</b>	€ 80.000,00	€ 30.000,00	€ 50.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

### ***B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI***

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
		€	€	€	€
101	Redditi da lavoro dipendente	1.740.292,33	1.755.276,00	1.648.748,00	1.648.748,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 185.260,00	€ 193.677,00	€ 182.927,00	€ 182.527,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 3.849.733,71	€ 3.593.935,78	€ 3.214.910,00	€ 3.214.310,00
104	Trasferimenti correnti	€ 723.704,92	€ 744.752,00	€ 651.152,00	€ 651.152,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ -	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 132.357,00	€ 39.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

110	Altre spese correnti	€ 447.026,80	€ 486.435,00	€ 486.435,00	€ 486.435,00
	<b>Totale</b>	<b>7.078.374,76</b>	<b>6.816.575,78</b>	<b>6.195.672,00</b>	<b>6.194.672,00</b>

### **Acquisto beni e servizi**

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	<b>Assestato 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	473.179,00	484.600,00	442.800,00	446.900,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	235.600,00	254.600,00	234.600,00	234.600,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	0,00	0,00	0,00	0,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	50,00	100,00	100,00	100,00
<b>Totale</b>	<b>708.829,00</b>	<b>739.300,00</b>	<b>677.500,00</b>	<b>681.600,00</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dal Protocollo in materia di finanza locale nonché dal Piano di miglioramento, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 15 maggio 2020.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.755.276,00 (esercizio 2023), € 1.648.748,00 (esercizio 2024), € 1.648.748,00 (esercizio 2025) relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025 e tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno del personale.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

Tale norma non si applica ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

In bilancio preventivo non è definito un capitolo con gli importi massimi previsti per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2023-2025.

Sono previsti in bilancio per gli anni 2023-2025 importi rispettivamente per euro 357.252,78 sull'esercizio 2023 ed euro 131.600,00 annui sul biennio successivo per incarichi di collaborazione autonoma.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, "Regolamento disciplinante l'affido di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative" approvato con deliberazione consiliare nr. 47 di data 30.08.2013.

L'Ente pubblica regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 7.942.740,08;
- per il 2024 ad euro 1.894.676,64;
- per il 2025 ad euro 957.438,64;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Per gli anni 2023/2025 sono previsti investimenti senza esborso finanziario rilevati in entrata e spesa del bilancio come sotto riportato.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 203
CONTABILIZZAZIONE ACQUISIZIONE PP.FF DIVERSE NELL'AMBITO DI CONVENZIONI LOTIZZAZIONI/RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	60.000,00
CONTABILIZZAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ENTRATE PER PERMESSI DA COSTRUIRE	140.000,00

L'ente non intende acquisite beni con contratto di locazione finanziaria.

## FONDI E ACCANTONAMENTI

### **Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 40.000,00 pari allo 0,59% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 40.000,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;

---

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

anno 2025 - euro 40.000,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (la quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondo di riserva di cassa**

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per l'anno 2023 per un importo pari ad euro 300.000,00,00, nulla per gli anni 2024 e 2025.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali):

DESCRIZIONE	2023
TOTALE SPESE FINALI DI CASSA (prospetto equilibri Euro 13.557.100,78) SENZA IL FONDO DI CASSA	13.857.100,78
FONDO DI RISERVA DI CASSA	300.000,00,
Percentuale accantonata calcolata sulla spesa corrente	4,12 %

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
  - euro 123.600,00 per l'anno 2023;
  - euro 123.600,00 per l'anno 2024;
  - euro 123.600,00 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	123.600,00	123.600,00	123.600,00

### **Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo 01/01/2022-13/12/2022, pubblicato sul sito, è pari a - 5,05 giorni (il comune paga mediamente in 25 giorni), inoltre l'ammontare complessivo del debito commerciale scaduto al 31.12.2022 è pari a Euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

**Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	<b>Rendiconto Anno 2021</b>
Fondo rischi contenzioso	866.489,80
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi - TFR	113.645,00
Altri fondi - indennità di fine mandato	4.494,03
.....	0

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011. (Non risultano attivate fonti di finanziamento derivanti dall'indebitamento)

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento non siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). (Non risultano attivate fonti di finanziamento derivanti dall'indebitamento)

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	281.600,01	241.371,39	201.142,77	160.913,77	120.684,77
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	40.228,62	40.228,62	40.229,00	40.229,00	40.229,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (arrotondamenti)</i>	0,38	0,38	0,38	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>241.371,39</b>	<b>201.142,77</b>	<b>160.914,15</b>	<b>120.684,77</b>	<b>80.455,77</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5.096	5.133	0	0	0
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>47,36</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>

La voce “prestiti rimborsati” rappresentata in bilancio il recupero annuale, a valere sui trasferimenti del Fondo Investimenti Minori, di Euro 40.229,00, per dieci annualità, decorrente dal 2018, delle somme anticipate dalla Provincia Autonoma di Trento per l’estinzione anticipata dei mutui dei Comuni effettuata nell’anno 2015.

L’Organo di revisione ha verificato che l’ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell’art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	40.228,62	40.228,62	40.229,00	40.229,00	40.229,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>40.228,62</b>	<b>40.228,62</b>	<b>40.229,00</b>	<b>40.229,00</b>	<b>40.229,00</b>

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt’oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L’Organo di Revisione ha verificato che l’Ente non prevede l’estinzione anticipata di prestiti.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita ad esclusione della società APT Altopiano di Pinè Valle di Cembra Scarl ora in liquidazione (per Euro 40.120,00).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016). Con nota n. 9454/P di data 30 agosto 2022, notificata a mezzo pec, tale relazione è stata richiesta ad Ice Rink Pinè srl in riferimento all'esercizio chiuso al 30.09.2022.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Con riferimento alle eventuali perdite riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e/o al 31 dicembre 2020, si ricorda quanto previsto dall'art.3 co. 1-ter del DL.228/2021 convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che interviene sull'articolo 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del Codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita

del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del Codice civile.

Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)**

A livello nazionale l'art. 20 del TUSP approvato con D.lgs. n. 175/2016 dispone che le pubbliche amministrazioni provvedano annualmente all'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni, adottando un apposito provvedimento amministrativo.

In ambito locale l'art. 18 co. 3 bis 1 della l.p. n. 1/2005 prevede che l'analoga ricognizione ordinaria sia effettuata con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

Con propria deliberazione di data 31.12.2021 n. 52, il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2020.

Nella ricognizione l'Ente ritiene di confermare il mantenimento, di tutte le società a partecipazione diretta, si rileva che l'Ente prevede la cessione/alienazione della partecipazione indiretta nella società Cassa Rurale di Trento BCC, come indicato dal Consorzio dei Comuni Trentini detentrici al 31.12.2020 della partecipazione per un valore dello 0,4578%. Si evidenzia inoltre che, nelle partecipazioni dirette, è prevista la messa in liquidazione di Apt Altopiano di Pinè Valle di Cembra Scarl (in liquidazione dalla data del 04.02.2022), alla luce delle nuove disposizioni della legge sul turismo ai sensi della L.P. n. 8/2020, conseguentemente verrà dismessa anche la partecipazione indiretta nella società Sviluppo Turistico Grumes Srl.

### **Garanzie rilasciate**

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)**

Si rileva che, per quanto attiene le spese di funzionamento e di gestione del personale il Comune di Baselga di Pinè ha partecipazioni limitate nelle società partecipate che non gli permettono di essere tra gli attori delle decisioni delle società stesse ad esclusione di Ice Rink srl nei confronti della quale nel Piano di Razionalizzazione 2015, approvato con Decreto Sindacale n. 4 di data 31.03.2015 sono state impartite le direttive sul contenimento dei costi di gestione che vengono annualmente monitorate dall'Ente.

**PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

CODICE CUP	DESCRIZIONE PROGETTO	STATO DI AVANZAMENTO	CRONOPROGRAMMA	SOMME INCASSATE AL 28.02.2023
H81C22001350006	Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione	In fase di contrattualizzazione (termine entro il quale concludere il contratto con il fornitore: 10.09.2023)	Decreto di finanziamento: 14.12.2022 Termine contrattualizzazione: 10.09.2023 Termine realizzazione: 15 mesi dal contratto	EURO 0,00
H81F22001670006	Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino	Nel mese di gennaio 2023 è stato perfezionato il contratto con il fornitore. Sono in fase di avvio le attività progettuali che dovranno essere ultimate entro 12 mesi dal contratto	Decreto di finanziamento: 19.09.2022 Termine contrattualizzazione: 16.06.2023 Termine realizzazione: 12 mesi dal contratto	EURO 0,00
H81F22002430006	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale	In attesa della proposta tecnico economica del Consorzio dei Comuni/Trentino Digitale. Termine entro il quale concludere il contratto con il fornitore: 25.11.2023	Decreto di finanziamento: 30.11.2022 Termine contrattualizzazione: 25.11.2023 Termine realizzazione: 10 mesi dal contratto	EURO 0,00

H81F22002540006	Applicazione app io	In attesa della proposta tecnico economica del Consorzio dei Comuni/Trentino Digitale. Termine entro il quale concludere il contratto con il fornitore: 02.05.2023	Decreto di finanziamento: 02.11.2022 Termine contrattualizzazione: 02.05.2023 Termine realizzazione: 8 mesi dal contratto	EURO 0,00
H82E22000250001	Rifacimento puntuale e/o porzione/componenti tratti diversi di illuminazione pubblica (anno 2022)	I lavori sono sospesi in attesa della consegna dei corpi illuminanti. Si presume che l'opera sarà conclusa entro l'estate e comunque non oltre il 31.12.2023	Intervento da completare entro il 31.12.2023. M2C4 INVESTIMENTO 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. <b>Target EU 31.12.2023</b> <i>"Completare almeno 7.500 interventi per lavori pubblici di piccola portata con almeno il 30% degli investimenti destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili"</i>	EURO 0,00
H83G20000140004	Rifacimento puntuale e/o porzione/componenti tratti diversi di illuminazione pubblica (anno 2020)	Opera regolarmente eseguita e ultimata entro il 31.12.2021. La contabilità finale è stata approvata con determinazione nr. 493 di data 01.07.2021	Non era previsto cronoprogramma in quanto trattasi di opere finanziate originariamente con contributi ex L. n. 160/2019 e confluite nel PNRR successivamente alla loro ultimazione	EURO 35.000,00

H85E22000140001	Realizzazione asilo nido comunale	<p>Sono in fase di acquisizione i pareri obbligatori sul progetto definitivo e appena completati sarà avviata la progettazione esecutiva.</p> <p>Per quanto riguarda la gara d'appalto, l'Amministrazione ha aderito a Invitalia, che gestirà la procedura per l'individuazione dell'operatore economico al quale assegnare i lavori</p>	<p>Il Milestone UE prevede l'aggiudicazione dei lavori entro il 31 maggio 2023; <u>in caso di adesione a Invitalia detto termine è differito al 30 giugno 2023</u></p>	EURO 0,00
H89J21006960003	Rifacimento puntuale e/o porzione/componenti tratti diversi di illuminazione pubblica (anno 2021)	<p>Opera regolarmente eseguita e ultimata entro il 31.12.2022.</p> <p>La contabilità finale è stata approvata con determinazione nr. 395 di data 25.05.2022</p>	<p>Non era previsto cronoprogramma in quanto trattasi di opere finanziate originariamente con contributi ex L. n. 160/2019 e confluite nel PNRR successivamente alla loro ultimazione</p>	EURO 32.248,64
H89J21007340003	Realizzazione impianto fotovoltaico	<p>Opera regolarmente eseguita e ultimata entro il 31.12.2022.</p> <p>La contabilità finale è stata approvata con determinazione nr. 30 di data 17.01.2022</p>	<p>Non era previsto cronoprogramma in quanto trattasi di opere finanziate originariamente con contributi ex L. n. 160/2019 e confluite nel PNRR successivamente alla loro ultimazione</p>	EURO 28.500,00
H89J21007530007	Rifacimento puntuale e/o porzione/componenti tratti diversi di	<p>Opera regolarmente eseguita e ultimata entro il 31.12.2022.</p> <p>La contabilità finale</p>	<p>Non era previsto cronoprogramma in quanto trattasi di opere finanziate</p>	EURO 59.645,86

	illuminazione pubblica (via di Campolongo)	è stata approvata con determinazione nr. 858 di data 12.10.2022	originariamente con contributi ex L. n. 160/2019 e confluite nel PNRR successivamente alla loro ultimazione	
--	--	---	---	--

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati, nonché sulla Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2023-2025.

Baselga di Pinè, 23 marzo 2023

**L'ORGANO DI REVISIONE**

dott.ssa Cristina Camanini

